

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it Da

2196

4 Dicembre 2011

Il Papa ci parla della preghiera

GUARDIAMO A GESÙ E ALLA SUA PREGHIERA,

Cari fratelli e sorelle..., oggi vorrei iniziare a parlare della preghiera e alla preghiera di Gesù..Egli è il maestro anche delle nostre preghiere, anzi Egli è il sostegno attivo e fraterno di ogni nostro rivolgerci al Padre.

Un momento particolarmente significativo di questo suo cammino è la preghiera che segue il battesimo a cui si sottopone nel fiume Giordano. L'Evangelista Luca annota che Gesù, dopo aver ricevuto, insieme a tutto il popolo, il battesimo per mano di Giovanni il Battista, **entra in una preghiera personalissima e prolungata: «Mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo»** (Lc 3,21-22).

Gesù in preghiera



L'insegnamento di Gesù sulla preghiera viene certo dal suo modo di pregare appreso in famiglia, ma ha la sua origine profonda ed essenziale nel suo essere il Figlio di Dio, nel suo rapporto unico con Dio Padre. Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica risponde alla domanda: Da chi Gesù ha imparato a pregare?, «Gesù, secondo il suo cuore di uomo, ha imparato a pregare da sua Madre e dalla tradizione ebraica. Ma la sua preghiera sgorga da una sorgente più segreta, poiché è il Figlio eterno di Dio che, nella sua santa umanità, rivolge a suo Padre la preghiera filiale perfetta» (541).

La preghiera di Gesù tocca tutte le fasi del suo ministero e tutte le sue giornate. Le fatiche non la bloccano. I Vangeli, anzi, lasciano trasparire una consuetudine di Gesù a trascorrere in preghiera parte della notte. - L'Evangelista Marco racconta una di queste notti, dopo la pesante giornata della moltiplicazione dei pani e scrive: *«E subito costrinse i suoi discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, a Betsàida, finché non avesse congedato la folla. Quando li ebbe congedati, andò sul monte a pregare. Venuta la sera, la barca era in mezzo al mare ed egli, da solo, a terra»* (Mc 6,45-47).

Quando le decisioni si fanno urgenti e complesse, la sua preghiera diventa più prolungata e intensa. Nell'imminenza della scelta dei Dodici Apostoli, ad esempio, Luca sottolinea la durata

notturna della preghiera preparatoria di Gesù: *«In quei giorni egli se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli»*

....Guardando alla preghiera di Gesù, deve sorgere in noi una domanda: **come prego io? come preghiamo noi? Quale tempo dedico al rapporto con Dio? Si fa oggi una sufficiente educazione e formazione alla preghiera? E chi può esserne maestro di preghiera?**

Oggi i cristiani sono chiamati a essere testimoni di preghiera, proprio perché il nostro mondo è spesso chiuso all'orizzonte divino e alla speranza che porta l'incontro con Dio. Nell'amicizia profonda con Gesù e vivendo in Lui e con Lui la relazione filiale con il Padre, attraverso la nostra preghiera fedele e costante, possiamo aprire finestre verso il Cielo di Dio. Anzi, nel percorrere la via della preghiera, senza riguardo umano, possiamo aiutare altri a percorrerla: anche per la preghiera cristiana è vero che, camminando, si aprono cammini.

Cari fratelli e sorelle, educiamoci ad un rapporto con Dio intenso, ad una preghiera **che non sia saltuaria, ma costante, piena di fiducia, capace di illuminare la nostra vita**, come ci insegna Gesù. E chiediamo a Lui di poter comunicare alle persone che ci stanno vicino, a coloro che incontriamo sulla nostra strada, la gioia dell'incontro con il Signore, luce per la nostra l'esistenza. Grazie. (*Benedetto XVI - 30/11/2011*)

7 DICEMBRE: La festa dell'Immacolata, secondo gli orari "normali" della nostra Parrocchia inizia con la **Santa Messa Delle ore 17**

8 DICEMBRE: L'IMMACOLATA CONCEZIONE

«Signore, Tu hai preservato la Vergine Maria da ogni macchia di peccato originale, perché, piena di grazia, diventasse degna Madre del tuo Figlio. In lei hai segnato l'inizio della Chiesa, sposa di Cristo senza macchia e senza ruga, splendente di bellezza. **Da lei, vergine purissima, doveva nascere il Figlio**, agnello innocente che toglie le nostre colpe; e tu **sopra ogni altra creatura la predestinavi per il tuo popolo avvocata di grazia e modello di santità**». O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine **hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio**, e ... **l'hai preservata da ogni macchia di peccato**, concedi anche a noi, per sua intercessione, di venire incontro a te in santità e purezza di spirito. **In queste parole** che troviamo nella Messa dell'8 Dicembre è ben spiegato il significato del "titolo" di **«Immacolata Concezione»** che diamo alla Madonna.

COME PREGARE MARIA SS., L'IMMACOLATA

Maria è stata preservata da Dio da ogni peccato. Rivolgiamo la nostra speranza a Dio nostro Padre, origine di ogni santità, che vuole la nostra salvezza e preghiamo così:

Piena di grazia. prega per noi!

La tua Chiesa, Signore, è ancora segnata dal peccato e dalla fragilità umana: rendila capace di trasmettere a tutta l'umanità l'annuncio della misericordia di Dio verso ogni uomo e ogni donna

I popoli della terra patiscono ancora le conseguenze del peccato, vivendo nella miseria, nell'ingiustizia e nella violenza: fa' sorgere in tutti noi il desiderio della pace e del rispetto dei più deboli.

Uomini e donne spesso si allontanano da te, Signore, vittime del peccato e dell'egoismo: chiamali alla vita cristiana e alla santità e custodiscili nel tuo amore. La nostra comunità cristiana, Signore, è piccola e fragile: come Maria, rendici capaci di donare ai nostri amici e alle nostre amiche la nostra unica grande ricchezza e forza che è la fede in Gesù. **Piena di grazia. prega per noi!**

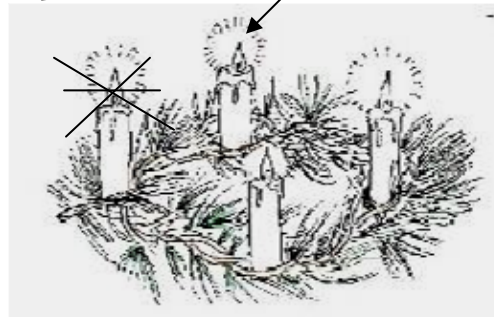
O Signore, che in Maria hai aperto la strada definitiva per vincere il peccato e la morte, aiutaci ad essere santi e immacolati al tuo cospetto, perché possiamo ricevere in dono la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. Amen.



CHIEDO ANCORA UNA PREGHIERA PER ME E PER LA PARROCCHIA

Sono oggi 43 anni che da Cecina venni a Castelnuovo nel nome della Madonna Immacolata. Nel ringraziare Dio per tutti questi anni ricchi di tanti segni delle Sue Benedizioni e della protezione della Madonna, unitevi ancora a me nella preghiera per tutte le persone della nostra Parrocchia, per me in particolare, per le mie intenzioni e per tutti i nostri problemi riguardanti il "Regno di Dio" tra noi a Castelnuovo V. Cecina e la vita delle nostre famiglie. Grazie!. *don Secondo*

"AVVENTO 2011"



NEPPURE NELLA SCUOLA C'E' POSTO PER CRISTO

di Giovanni Fighera (da "La Bussola Quotidiana")

Non ricordo di aver studiato al liceo o all'università neppure una poesia dedicata alla nascita di Gesù. Devo ritornare con la memoria agli anni delle elementari, quando ai maestri piace tanto raccontare le storie. Iniziava così la poesia: «- *Consolate, Maria, del tuo pellegrinare! Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei. Presso quell'osteria potremo riposare, ché troppo stanco sono e troppo stanca sei. Il campanile scocca lentamente le sei.*» -

Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio? Un po' di posto per me e per Giuseppe? - Signori, ce ne duole: è notte di prodigio; son troppi i forestieri; le stanze ho piene zeppe.

*** La poesia si intitola «**La notte santa**». *** L'autore è Guido Gozzano

Quante volte la mia figlia maggiore, che ha appena iniziato l'avventura della scuola primaria (quella che si chiamava fino a qualche anno fa elementare), mi chiede: «Papà mi racconti una storia?». A tutti noi, anche quando siamo cresciuti, piace scoprire nuove storie.

Ebbene, c'è una storia che è più grande di tutte le altre, c'è una storia che ci commuove perché ci racconta di un Dio che si è fatto carne, che è diventato un bambino indifeso, come lo siamo stati tutti noi, ha fatto il falegname per tanti anni finché non ha iniziato la missione.

Non ci ha fatto prediche, ma si è piegato sul nostro niente, ci ha amato ed abbracciato come un padre e una madre fanno con il proprio figlio, ha condiviso con noi uomini il suo tempo, rivelandoci il Mistero del Padre, l'amore, è morto in croce per redimere i nostri peccati ed è resuscitato.

Quanti tra quelli che hanno conosciuto quell'uomo Dio, Gesù, sono morti pur di dare testimonianza di Lui! Sono morti i primi apostoli duemila anni fa, come sono morti poi nei due millenni successivi milioni e milioni di martiri. O sono tutti pazzi oppure hanno davvero visto e incontrato qualcosa di straordinario. Orbene, una storia come questa, che sia considerata vera o falsa o addirittura poco pertinente alla nostra vita, meriterebbe di essere conosciuta, di essere studiata

Molti non sanno che Lui è nato, allora duemila anni fa, come oggi. Non attendono la sua venuta, non lo credono a noi contemporaneo, lo pensano una bella favola o ancor di più lo hanno cancellato dalla memoria.: (seguirà prossimamente)

2^ Domenica di Avvento

"Consolate, consolate il mio popolo dice il Signore Dio".

"Preparate la via del Signore!".

SIGNORE GESÙ,

VIENI ACCANTO A NOI!

Signore Gesù, vieni accanto a noi!
Come un pastore buono,
prendici in braccio e consolaci.

Parla al nostro cuore,
e scaccia da noi la paura
di camminare sulle tue strade.

Aiutaci a non trattenere per noi
i doni della tua bontà,
ma a farli fruttare generosamente,
per vincere l'indifferenza
ed eliminare l'egoismo.

Signore Gesù, aiutaci a vivere
nella santità della condotta
e nelle preghiere, affinché
la misericordia e la verità,
la giustizia e la pace si incontrino
anche nella nostra vita.

LUTTI- Il 1° dicembre è morto all'ospedale di Volterra **BATISTONI PIERO** all'età di 78 anni. Siamo vicini alla famiglia, alla moglie, al figlio e a tutti i familiari e parenti, giungano le nostre cristiane condoglianze, con la nostra amicizia, con la preghiera per Piero che ricordiamo con affetto.

Sempre il 1° Dicembre è morta a Firenze dove abitava **BORGIANI LILIANA** sposata BROGI, all'età di 69 anni. Anche se da vari anni non abitava più a Castelnuovo, le sue "radici" e quelle della sua famiglia erano qui da noi dove tornava spesso. La ricordiamo con vera simpatia, preghiamo per la sua Anima e, al marito, alle figlie e alla sorella, insieme a tutti i familiari e parenti, porgiamo cristiane condoglianze. *Don Secondo*

DA QUESTA DOMENICA l' Arciprete riceve INTENZIONI DI SANTE MESSE per l'anno 2012